



# PIT12

*Sila Crotonese*

**PROGETTO INTEGRATO TERRITORIALE**

**POR 2000-2006 - Regione Calabria**



Provincia di Crotona

## **“CENTRO RICERCA, INNOVAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLA FILIERA DEL LEGNO”**

Piano di Azione

A cura del

*Dr. Salvatore Barresi*

Febbraio 2006

*L'operazione si propone di realizzare il **"CENTRO RICERCA, INNOVAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLA FILIERA DEL LEGNO"** e di perseguire gli obiettivi del PIT 12 intesi come:*

- valorizzazione;*
- qualificazione del patrimonio naturale;*
- innovazione dei processi;*
- certificazioni alle produzioni;*
- R&S.*
- Sostegno e Servizi alle Imprese.*

*Il Polo Tecnologico è stato pensato ed organizzato partendo dalla concezione di una Struttura Integrata che si interfacci con il sistema attraverso lo sviluppo di due **Interventi Strategici**:*

- 1. **Centro Ricerca Innovazione Tecnologica del Legno***
- 2. **Sostegno e Rafforzamento della Filiera del Legno***

## Filosofia della Filiera del Legno

Il settore forestale-agricolo è oggi interessato da profonde modificazioni; i fenomeni di globalizzazione dell'economia hanno spostato il livello di competizione dalla dimensione locale a quella internazionale, aprendo per le imprese agricole europee il confronto con il mercato mondiale. Il nostro Paese, per le sue peculiarità strutturali, è probabilmente il meno preparato ad affrontare i suddetti fenomeni.

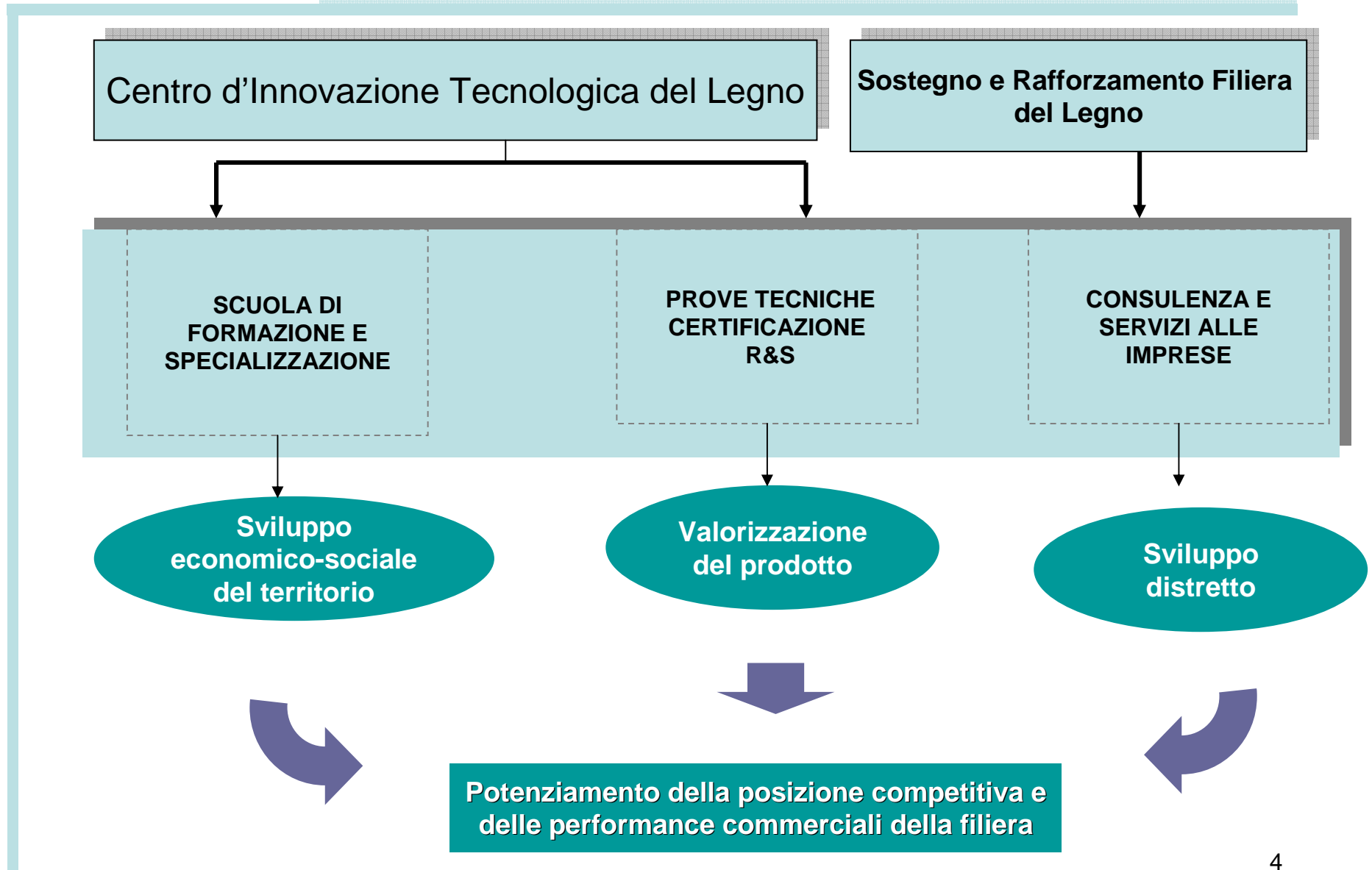
Appare infatti evidente che le piccole-medie aziende non potranno reggere se non differenziando le loro produzioni in termini di qualità, nicchie di mercato, e opportunità offerte dai contributi pubblici per l'agro-ambiente.

Considerate le prospettive alquanto negative del mercato dei cereali e dei semi oleosi e valutato il livello record delle importazioni attuali di legname, il settore agricoltura-legno, è quindi da considerare come una opportunità da non perdere. Peraltro esso è fortemente incentivato dalle politiche comunitarie e regionali in materia di forestazione, agro-ambiente e produzione di energia. L'idea strategica è quella di valorizzare una risorsa boschiva naturale che va dal petilino fino a valle di tutta l'area PIT 12 rafforzando una direttrice produttiva di "filiera" attraverso un gruppo di imprese, operanti nel territorio con lo scopo di realizzare:

- Promozione delle produzioni legnose che possono essere utilizzate per l'ottenimento di legname di pregio, da opera, da tondame, da biomassa, per energia e per qualsiasi altro uso commerciale, industriale o privato;
- Promozione dell'impiantistica energetica attualmente presente, per l'utilizzo della risorsa legno o suoi derivati (cippato) in sostituzione delle attuali fonti combustibili (gasolio, gas, ecc.).
- Progettazione e realizzazione di impianti agro-forestali, in funzione delle diverse opportunità produttive (presentazione domande di contributo, progettazione dell'intervento, realizzazione dello stesso);
- Progettazione e realizzazione dell'impiantistica energetica idonea all'utilizzo della fonte legno o di un suo derivato come combustibile eco-compatibile;
- Progettazione e realizzazione integrata di specifici interventi di integrazione tra i vari contributi legno - energia;
- Servizio di assistenza tecnica e manutenzioni degli impianti agro-forestali in funzione delle diverse finalità produttive;
- Commercializzazione delle produzioni legnose e derivati attraverso la concentrazione dell'offerta e la sottoscrizione di contratti di ritiro.

La proposta è quindi articolata in una serie di interventi a favore delle aziende agricole forestali e altre PMI artigianali e non, nonché altri soggetti che intendono fruire di una nuova fonte energetica rinnovabile e a basso costo e tutti gli interventi saranno ideati e progettati seguendo le opportunità finanziarie offerte dal Piano PIT 12 e altri strumenti normativi al fine di dare la massima giustificazione economica ad ogni iniziativa.

## SCHEMA LOGICO DEL POLO TECNOLOGICO DEL LEGNO



## CENTRO RICERCA INNOVAZIONE TECNOLOGICA DEL LEGNO

*L'intervento strategico volto alla realizzazione del **"CENTRO RICERCA, INNOVAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLA FILIERA DEL LEGNO"** riguarda la realizzazione di un' infrastruttura dotata delle più moderne attrezzature in cui verranno insediate due aree:*

***Centro Formativo e di Specializzazione***

***Laboratorio Prove Tecniche, Certificazione del prodotto, R&S.***

***Obiettivi :***

### ***MIGLIORAMENTO DELLE CAPACITÀ COMPETITIVE***

L'obiettivo è rivolto allo sviluppo economico e sociale del territorio ed allo sviluppo processi di formazione e specializzazione che consentano alle aziende della filiera di migliorare le proprie performance e la propria posizione competitiva, puntando sullo sviluppo del capitale umano. L'introduzione di moderne tecnologie di lavorazione, l'acquisizione di un know-how specifico, l'ottimizzazione dei processi produttivi compatibilmente con obiettivi di sostenibilità ambientale rappresentano i driver dello sviluppo competitivo raggiungibile solo attraverso l'accrescimento formativo del proprio personale.

### ***VALORIZZAZIONE DEL PRODOTTO***

L'obiettivo è quello di rendere il prodotto dell'industria del legno silana maggiormente aderente alle esigenze espresse dai clienti, dove per i clienti intendiamo i possibili canali di sbocco: edilizia, arredamento, industria degli imballaggi, oggettistica. In quest' ottica si è pensato di sviluppare un laboratorio che premetta la Certificazione e la Rintracciabilità dei Prodotti in Uscita dalla Filiera.

## CENTRO DI FORMAZIONE E DI SPECIALIZZAZIONE

Il Piano di intervento finalizzato allo sviluppo economico – sociale del territorio ed allo sviluppo processi di formazione e specializzazione, sarà articolato nelle seguenti fasi:

### ➤ **ANALISI**

La prima fase riguarda lo sviluppo di un'indagine sul territorio , sui fabbisogni di formazione e specializzazione e sui gap competitivi e tecnologici delle imprese operanti nella filiera.

Obiettivi dell'indagine:

- Individuare i settori della filiera – produzione legno, edilizia, arredamento, industria degli imballaggi, oggettistica - più interessanti.
- Individuare i fabbisogni formativi dei settori appartenenti alla filiera;
- Focalizzare l'attenzione sui fattori critici di successo che consentono di proporsi con un'offerta formativa appetibile ai settori selezionati.

### ➤ **FORMAZIONE**

Individuati fabbisogni delle aziende, si procede alla definizione dei percorsi formativi finalizzati a preparare e qualificare le giovani maestranze prima del loro inserimento nelle imprese; questo costituisce il principale punto di riferimento per l'alta formazione del personale delle imprese del futuro distretto e per il collegamento tra Scuola ed Impresa

### ➤ **OBIETTIVI**

Gli obiettivi della scuola sono:

- L'Istruzione primaria costituita da una formazione di base media – superiore.
- Alta Formazione costituita da una formazione specialistica.
- Inserimento lavorativo (stage in azienda).

## LABORATORIO PROVE TECNICHE - CERTIFICAZIONE – R&S

Il Piano di intervento finalizzato alla valorizzazione del prodotto della filiera sarà articolato nelle seguenti aree:

- **Area Prove Tecniche:** questa area ci si occuperà della verifica del prodotto, analisi chimiche, sicurezza, idoneità del prodotto, controllo della qualità ed assistenza tecnica alle imprese boschive e trasformazione.
- **Area della Certificazione del Prodotto:** La certificazione nel settore del legno ha lo scopo di valutare la conformità del prodotto ai requisiti di sicurezza relativi alla struttura del prodotto stesso e garantire la rintracciabilità della materia prima, semilavorato e prodotto finale.
- **Area Ricerche & Studi:** si concentrerà sullo sviluppo di nuove tecnologie, lo studio di nuovi materiali, le verifiche sulla normativa, tutti argomenti che richiedono attenzione ed impegno costante da parte delle aziende al fine di mantenere aggiornate le proprie tecnologie ed i propri prodotti alle esigenze del mercato, alle imposizioni di legge ed alla concorrenzialità di altri paesi.

## SOSTEGNO E RAFFORZAMENTO DELLA FILIERA LEGNO

*L'intervento strategico volto al Sostegno e Rafforzamento della Filiera, riguarda lo sviluppo di una serie di servizi di consulenza per l'accompagnamento, promozione e sviluppo delle imprese boschive e di trasformazione del legno e si pone come supporto per studiare soluzioni mirate alle singole esigenze delle imprese.*

*L'obiettivo è quello di stimolare/ orientare la nascita di imprese di servizi collaterali e complementari all'industria del legno, affinché si costituisca un sistema integrato territoriale che, nel suo insieme, componga un'offerta completa rispetto ai mercati obiettivo.*

Il Piano di intervento finalizzato al sostegno delle imprese della filiera sarà articolato nelle seguenti fasi:

### ➤ **ANALISI**

La prima fase riguarda lo sviluppo di un'indagine sul sistema dei servizi complementari all'industria del legno presenti sul territorio – estensione a livello regionale.

Obiettivi dell'indagine:

- Individuare le possibilità di sinergie con imprese di servizi già operanti sul territorio
- Individuare i servizi da migliorare e offrire alle imprese della filiera legno
- Focalizzare il fabbisogno di servizi – nelle aree della produzione, marketing e commerciale - presso le aziende operanti nella filiera che siano di supporto allo sviluppo in una logica di distretto

### ➤ **CONSULENZA**

Si procede, quindi, con un'attività di sensibilizzazione ed assistenza sul territorio; in questo senso si ipotizza :

- la realizzazione di incontri di sensibilizzazione tesi alla presentazione delle opportunità territoriali attinenti al settore della lavorazione del legno.
- L'offerta di servizi di consulenza per l' accompagnamento, promozione e sviluppo delle imprese boschive e di trasformazione del legno e si pone come supporto per studiare soluzioni mirate alle singole esigenze delle imprese.

## INCUBATORE D'IMPRESA

L'Incubatore fornisce alle aziende incubate, per il periodo massimo di 3 anni, una serie di servizi finalizzati alla creazione ed all'avvio delle imprese neo-costituite. Servizi a titolo gratuito (inclusi nel canone di affitto)

- utilizzo di uno spazio già arredato e predisposto con gli allacciamenti elettrici e le connessioni telematiche (non verranno forniti i personal computer). Le spese per i servizi comuni forniti ai locali (elettricità, riscaldamento.) sono a carico dell'Incubatore
- 2 apparecchi telefonici e linee Internet ad alta velocità, sono esclusi i costi per gli scatti telefonici
- servizio di segreteria, centralino e reception
- pulizie dei locali
- fax, stampanti e fotocopiatrici negli spazi comuni, sono esclusi e costi del materiale di consumo (carta, toner, etc.)
- utilizzo degli spazi comuni
- utilizzo della sala riunioni
- spazio web nel sito dell'Incubatore per ospitare le pagine delle aziende incubate
- smistamento ed invio corrispondenza, sono escluse da questo servizio le spese di affrancatura

Servizi gratuiti (inclusi nel canone di affitto) forniti su richiesta:

- \* prima impostazione del business plan e supervisione alla stesura
- \* consulenza su analisi di settore e ricerche di mercato
- \* informazioni sulle opportunità di finanziamento
- \* informazioni sui seminari di interesse
- \* evasione delle pratiche di inizio attività
- \* editing di documenti
- \* organizzazione e presenza ad incontri con consulenti e potenziali utenti.

Servizi a pagamento (non inclusi nel canone di affitto) che verranno forniti a tariffe agevolate da specialisti esterni convenzionati con l'Incubatore: \* consulenza nei seguenti ambiti:

- legale e contrattuale
- amministrativo-contabile: procedure per l'avvio dell'impresa, tenuta della contabilità, redazione del bilancio
- notarile: costituzione societaria
- richieste di finanziamenti: consulenza ed inoltrare domande per l'ottenimento di finanziamenti e contributi
- proprietà intellettuale: brevetti e marchi

\* stesura completa del business plan \* servizi Internet e costruzione siti web \* servizi di prove e certificazione \* servizi bancari e assicurativi.

**INTERVENTO FINANZIARIO PER LA REALIZZAZIONE DEL  
“CENTRO RICERCA, INNOVAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLA  
FILIERA DEL LEGNO”**

Voci di costo	Anno 1	Anno 2	Anno 3	...	...	Totale
Espropri	-	-	-			-
Opere civili	81,00	40,00				121,00
Fabbricati	396,00	55,00				451,00
Impianti	81,70	68,70				149,40
Attrezzature e sistemi informatici	330,50	79,00				409,50
Progettazione	63,00	35,00				98,00
IVA	63,90	31,00				94,90
Altri oneri						
Imprevisti	2,00	1,15				3,15
Arredi		60,25				60,25
<b>Totale progetto</b>	<b>1018,10</b>	<b>370,10</b>				<b>1388,20</b>

<b>DESCRIZIONE</b>	<b>VALORE D'ACQUISTO (senza T.V.A.)</b>
<b>Impianti:</b>	149,30€
<b>Allacciamenti utenze</b>	0,80€
<b>Impianto elettrico</b>	81,00€
<b>Ristrutturazione</b>	- €
<b>Macchinari</b>	149,00€
<b>Macchinari per la produzione</b>	
<b>Computer/stampante</b>	50,00€
<b>Fax/fotocopiatore</b>	0,20€
<b>Mobili per ufficio/negozio</b>	0,10€
<b>Automezzi</b>	
<b>Attrezzature</b>	100,00€
<b>Spese per la costituzione della società</b>	5,00€
<b>Avviamento</b>	- €
<b>Brevetti/licenze</b>	- €

Distinguate i prodotti/servizi con caratteristiche diverse in termini di prezzo, quantità venduta e costi variabili necessari alla loro produzione e raggruppateli in classi (prodotto 1 sarà rappresentato dai beni/servizi che presentano caratteristiche affini)

PRODOTTI E SERVIZI	PREZZO DI VENDITA	QUANTITA' VENDUTA IN % SUL FATTURATO TOTALE
Prodotto/servizio 1 Ricerche	1.000,00€	150.000,00€
Prodotto/servizio 2 Servizi Certificazione	1.150,00€	172.500,00€
Prodotto/servizio 3 - Consulenze e Servizi Reali alle PMI	1.250,00€	187.500,00€
		510.000,00€

Sono i costi che variano al variare dei volumi di produzione/vendita			
PRODOTTO E SERVIZIO	1	2	3
Costi variabili	11,00€	11,00€	11,00€
Materie prime	20,00€	20,00€	20,00€
Lavorazioni di terzi	8,00€	8,00€	8,00€
Provvigioni	2,00€	2,00€	2,00€
Varie	0,50€	0,50€	0,50€
Totale costi variabili	41,50€	41,50€	41,50€

<b>Sono i costi di struttura che non subiscono variazione all'aumento/diminuzione dei volumi di produzione/vendita</b>	
<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Affitto	- €
Energia elettrica, spese telefoniche, riscaldamento	20,00€
Costo lavoro dipendente	210,00€
Pubblicità e spese commerciali	15,00€
Spese per consulenza, commercialista	10,00€
Prestazioni di servizi di terzi	5,00€
Assicurazioni, quote associative	6,00€
Aggiornamento professionale e abbonamenti	4,00€
Manutenzione beni pulizie, vigilanza	7,00€
Ammortamento *	12,00€
valori bollati, vidimazioni	0,50€
Spese postali, cancelleria	3,00€
Carburanti per automezzi, tassa di circolazione	15,00€
Imposte e tasse deducibili	2,00€
Oneri previdenziali e assicurativi dei soci	12,00€
Spese varie	20,00€
* E' la parte dei beni d'investimento che utilizzate annualmente si ricava dal valore di acquisto del bene rapportato alla sua durata	

Costi	Anno 1	Anno 2	Anno 3	Idem per Gli anni 4/5/6/7/8/9	Anno 10	Totale dei 10 anni
<i>Personale</i>	210,00	210,00	210,00	210,00	210,00	2.100,00
<i>Materiali</i>	5,0	5,0	5,0	5,0	5,0	50,00
<i>Energia</i>	20,00	20,00	20,00	20,00	20,00	200,00
<i>Macchinari e attrezzature</i>	35,00	15,00				50,00
<i>Piano Manutenzioni ordinarie</i>	4,00	4,00	4,00	4,00	4,00	40,00
<b><i>Totale costi</i></b>	<b><i>270,00</i></b>	<b><i>250,00</i></b>	<b><i>235,00</i></b>	<b><i>235,00</i></b>	<b><i>235,00</i></b>	<b><i>2.400,00</i></b>
Ricavi						
<i>Rientri tariffari</i>	270,00	250,00	235,00	235,00	235,00	2.400,00
<i>Altri rientri non tariffari</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b><i>Totale ricavi</i></b>	<b><i>270,00</i></b>	<b><i>250,00</i></b>	<b><i>235,00</i></b>	<b><i>235,00</i></b>	<b><i>235,00</i></b>	<b><i>2.400,00</i></b>
Saldo di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contribuzione dell'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



## IMPRESE DELLA PROVINCIA DI CROTONE